

## IMPRESE & PALAZZI

DI SERENA SANTANIELLO

I TRASPORTI E LA LOGISTICA sono i settori dell'economia che offrono le maggiori opportunità di lavoro anche in tempi di crisi e anche in regioni, come quelle del Sud, che scontano la maggiore percentuale di disoccupazione giovanile. Ad accendere i fari su questo segmento strategico dell'attività industriale e produttiva, che al Mezzogiorno produce un fatturato da oltre 3,5 miliardi di euro l'anno, è una tavola rotonda promossa nell'ambito del Master in Shipping e Logistica, uno dei tre master in alta formazione promossi dall'Ipe (Istituto per ricerche e attività educative). Si tratta di uno dei Collegi universitari che da oltre trent'anni opera - a Napoli, Roma e Bari - nel campo della formazione e dell'orientamento universitario e post-universitario.

### Settore da 200mld l'anno

Il focus sulla logistica ha aperto uno squarcio su una realtà importante del sistema Italia. Si tratta di un comparto che, tra dipendenti diretti, indiretti e indotto, dà lavoro a 1 milione di persone, e produce 200 miliardi di euro l'anno, pari al 13% del Pil. Un mondo complesso e sistemico per definizione, che parte dall'impresa manifatturiera che vuole internazionalizzarsi o più semplicemente trasportare e assemblare le merci, e arriva a settori vettoriali come lo shipping, gli spedizionieri, il ferroviario. Ecco perché chiave di volta per i manager del settore sono strategia, visione, elasticità e adattamento all'ambiente, aggiornamento continuo in campi che spaziano dalla statistica alla sociologia alle lingue straniere. Ad illustrare il distillato del mestiere ad una platea di circa cento giovani laureati frequentanti il master è un gruppo di manager di colossi dell'indu-

## ECONOMIA DEL MARE. 2

# Sud, shipping e logistica

# Un business da 3,5 mld



### 45 mila imprese nel Mezzogiorno

stria: Patrizio Lazzaretti (Procter & Gamble), Massimo Marciani (presidente di Fit Consulting), Federico Oneto (segretario generale Freight Leaders Council), Stefania Pezzetti (direttore operations di Tnt Global Express), Massimiliano Ramoni (manager della neonata Abbvie, attiva nel settore delle biofarmaceutica) con Massimiliano Schiraldi, professore aggregato dell'Università Tor Vergata di Roma, come organizzatore e moderatore dell'incontro.

### Il treno dell'Expo

Per capire la portata economica della logistica valgono pochi significativi esempi. Prendiamo l'Expo 2015: in sei mesi, da venerdì 1° maggio a sabato 31 ottobre 2015, giungeranno alle porte di Milano 21 milioni di visitatori, 100 mila al giorno, (circa il 30 per cento stranieri). Ma cosa c'entrano questi numeri con la logistica? C'entrano eccome: basta pensare che l'area del sito espositivo ammonta a 1,1 milioni di

- Il 63% dell'interscambio commerciale del Sud avviene via mare (in Italia il 30,7%)
- 2,4 milioni di Teus (Container) la quantità di merci movimentate dai porti del Sud, il 48% del totale nazionale
- 45 mila le imprese del settore dei trasporti e della logistica presenti al Sud, circa un terzo del totale nazionale
- 1,3 milioni di crocieristi, transitati nei porti del Mezzogiorno (I sem 2013), il 30% del totale nazionale
- 9 milioni i passeggeri transitati nei porti del Mezzogiorno, il 61% del totale nazionale
- 32 milioni i passeggeri (il 23,5% su Italia) movimentati negli aeroporti del Mezzogiorno, di cui il 31% di provenienza internazionale (gennaio-novembre 2013)
- 1 milione le persone cui dà lavoro il settore logistico in Italia
- 200 miliardi di euro il fatturato annuo, pari al 13% del Pil
- 3,5 miliardi di euro il fatturato "logistico" del Mezzogiorno

Lo shipping e la logistica producono in Italia un fatturato annuo di 200 miliardi pari al 13% del Pil. Di questi 3,5 miliardi arrivano dal Sud

mq e gli accessi saranno rigidamente controllati dalle forze dell'Ordine, come in un aeroporto. Quando arriverà Obama non un zaino potrà entrare in quest'area ma intanto centinaia di migliaia di pasti dovranno essere serviti nell'arco della giornata e così per i sei mesi della kermesse. Ogni giorno tir di derrate alimentari, di suppellettili, di carta igienica e altro dovrà arrivare nel sito sen-

za intralciare in alcun modo i lavori del meeting.

### Il manager della logistica

Il compito di far funzionare tutto alla perfezione è proprio dei manager della logistica. "Il manager della logistica - come è emerso dal dibattito - deve saper calcolare tutto alla perfezione a tavolino, ma anche improvvisare sul campo dialogando con un magazzino come

con un politico". Per multinazionali come la Procter & Gamble la carta vincente è il pensiero laterale, l'utilizzo di idee che nascono in un campo dell'industria e sono utilizzate in altri e che rendono conto della amplissima diversificazione dei prodotti della multinazionale. Il gruppo con sede a Cincinnati, Ohio negli Usa, nel 2012 presentava 127 mila dipendenti e si collocava al 26esimo posto nell'annuale classifica Fortune 500 con un fatturato di 79,7 miliardi di dollari per un utile netto di 12,7 miliardi di dollari. Nel gennaio 2013 è stata eletta per il secondo anno consecutivo dalla rivista Chief Executive Magazine come la migliore azienda al mondo nella formazione dei futuri leader. "Lo sviluppo della leadership - spiega Patrizio Lazzaretti - viene testata direttamente dal primo giorno, con l'assegnazione di incarichi e progetti ai nuovi assunti sui quali hanno piena responsabilità. E oltre il 95 per cento delle nuove assunzioni viene effettuata tra studenti neo-laureati, garantendo uno sviluppo interno all'azienda". P&G fu fondata nel 1837 da due europei emigrati negli Usa: William Procter, un candelaio inglese, e James Gamble (1803-1891), un saponiere irlandese. Il connubio del Dna aziendale rivive continuamente nella storia di quest'azienda. "Un suo segno particolare - conclude Lazzaretti - è il marketing orientato esclusivamente sulle singole marche laddove l'azienda di solito resta completamente nell'ombra". Per questo molti giovani pur conoscendo l'azienda non conoscono quali prodotti essa realizza e commercializza pur notissimi e che spaziano dalle lamette da barba (Gillette), allo shampoo (Pantene), alle batterie (Duracell). Un esempio e una opportunità per i giovani formati all'Ipe. ●●●